

nei corpi legislativi dell'impero intorno al suo diritto costituzionale e quello dei successori di dirigere personalmente la politica del Governo. Vuole pure si combatte sempre l'opinione che l'inviolabilità della persona del Re o la necessità della controfirma tolga agli altri suoi ogni carattere di decisioni reali spontanee. L'ordinanza fa risaltare il dovere dei ministri e degli impiegati di difendere la politica del Governo anche nelle elezioni. Esprime la speranza che tutti gli impiegati si asterranno da ogni agitazione contro il Governo nelle elezioni.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Agli abbonati della città e suburbio la dispensa del Giornale (2^a edizione) si farà di regola la mattina.

Quegli abbonati della città che desiderassero di avere invece la 1^a edizione del Giornale, che esce alle ore 10 della sera, sono pregati a voler far conoscere questo desiderio all'Amministrazione del Giornale.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 2) contiene:

1. Accettazione di eredità. L'eredità di Giovanni Piemonte di Buja colà deceduto il 17 luglio 1881, fu accettata beneficiariamente dalla di lui vedova Maria Piemonte per sé e per minori di lei figli.

2. Convocazione di creditori. Il Giudice delegato per gli atti del fallimento di Antonio Lupieri ha convocato i creditori, gli eredi del fallito ed i sindaci, nella camera di sua residenza in questo Tribunale per giorno 30 gennaio corr. per deliberare sulla formazione del concordato.

3. Bando per vendita di beni immobili. Il 16 febbraio p. v. avrà luogo in Sacile nello studio del notaio dottor Borgo l'incanto e la vendita di immobili appartenenti alla Ditta obbligata Vittore Piovesana di Sacile.

4. Avviso d'asta di beni stabili L'Esatore del Comune di Latisana e Muzzana fa noto che il 10 febbraio p. v., nella Pretura di Latisana, si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenuti a Dritte debitrici verso l'Esatore stesso.

(Continua)

IX gennaio. Oggi, da molte finestre pendente il vessillo tricolore abbrunito, a segno di lutto per la ricorrenza dell'infarto, giorno in cui la morte rapiva all'Italia Vittorio Emanuele. Il primo Re d'Italia dorme del sonno eterno nel Pantheon; ma la sua memoria, come l'opera alla quale consacra la sua vita, è immortale, e per volgar di tempo non sarà mai per cancellarsi dal cuore riconoscente degli Italiani.

Commemorazione della morte di Vittorio Emanuele. Alcuni reduci dalle patrie battaglie oggi pubblicarono il seguente manifesto:

Cittadini!

Oggi ricorre il quarto anniversario della morte del compianto nostro Re Vittorio Emanuele II, che diede agli Italiani la Libertà e la Patria.

Memori del giuro fatto di celebrare ogni anno, con mesta e dignitosa solennità, l'infarto avvenimento, invitiamo i nostri concittadini e le libete Associazioni, per la prossima domenica 15 corr. ad onorare nella nostra Necropoli la sacra memoria del Re Galantissimo, e così addimostri che questa ricordanza ingagliardisce negli animi nostri la coscienza della Patria, e vivrà sempre, come inestinguibile sarà la vita della Casa Savoia e dell'Italia.

Udine, 9 gennaio 1882.

I Reduci dalle patrie battaglie
(seguono le firme)

N.B. Con altro manifesto verrà indicato il luogo e l'ora della riunione.

Presidio di Udine. — Avviso — Il Comandante del Presidio della città di Udine dovendo d'ordine del Ministero della Guerra addurre alla rinnovazione dei contratti per la provista dei viveri per tutta la troupe della guarnigione o di passaggio per questa Città, invita chiunque voglia concorrere alla relativa fornitura di uniformarsi alle seguenti condizioni:

1. Sottoscrivere a tutte le condizioni prescritte dai relativi Capitoli d'oneri a stampa e visibili presso l'Ufficio d'Amministrazione del 9^o Fanteria — 11^o Cavalleria e Distretto militare.

2. Il contratto deve essere durativo per tutta l'annata 1882 a cominciare dalle date in cui scadono gli attuali contratti, le quali saranno fatte conoscere dalle Amministrazioni del 9^o Fanteria — 11^o Cavalleria e Distretto militare.

3. Chiunque intenda concorrere deve comprendere sulla scheda a presentarsi al chilo al litro dei seguenti generi, avvertendo che possibilmente si presterà un fornito noico per tutti i ge-

neri e per tutti i Corpi: Carna di Bue, Pasta, Riso, Fagioli, Lardo, Olio d'Oliva, Vino, Caffè tostato, Zucchero bianco, 4. Le schede su carta da botto da 1. e suggellate devono essere presentate il giorno 14 corr. dalle ore 9 alle 11 ant. al Comando del Presidio nella Caserma Castello.

5. Unitamente alla scheda dev'essere fatto nella cassa del Consiglio d'Amministrazione del 9^o Fanteria il deposito provvisorio di 1. duemila (2000) nominali.

6. Unitamente alla scheda devono essere presentati i campioni di tutti i generi (eccetto carne e lardo) suggellati in forti involucri con sopra il nome dell'offrente.

7. I concorrenti sono invitati a trovarsi nello stesso giorno alla Caserma Castello per le ore 2 due pom. onde conoscere le deliberazioni della Commissione.

8. I depositi dei non deliberatari saranno immediatamente restituiti. Il deliberatario convertirà il deposito provvisorio in definitivo completandolo nella proporzione voluta dai Capitoli d'oneri.

Udine, li 7 gennaio 1881.

La Commissione.

Progetto d'irrigazione. Dopo aver parlato del sussidio accordato dal Governo al Consorzio Ledra il corrispondente udinese del Tagliamento scrive: «A proposito, e la condotta Zelline? Badate che è sotto i torchi una legge la quale alle opere d'irrigazione darà forse un sussidio del 30 per cento; aggiungete ciò che per analogia al Ledra potrà dare la Provincia e concludrete necessariamente che la condotta del Zelline si deve fare, ed anche la pianura sopra Pordenone, prima che i nostri capelli diventino intieramente grigi, potranno diventare altrettanto fertili e decplerà in vent'anni la sua prosperità come una parte della Lomellina che tanto vi assomiglia or sono quattro lustri, e che venne trasformata coll'introduzione dell'acqua».

Visita del R. Provveditore degli studi. Ci scrivono da Gemona, 8 gennaio:

Nei giorni di martedì e mercoledì p. p. abbiamo avuto fra noi il R. Provveditore degli studi, cav. Paolo Massone, il quale visitò tutte le Scuole del Comune. Egli, a quanto disse, rimase soddisfatto, e nel lasciare il paese diresse affettuose parole ed efficaci suggerimenti ed incoraggiamenti al personale insegnante. Il cav. Massone ha già dato, in altre regioni del nostro Regno, solenni prove d'intelligenza e operosità, e come Ispettore scolastico e come Provveditore, per cui si può star certi ch'egli s'adoprerà a tutt'uno per miglior progresso delle Scuole di questa nostra vasta Provincia.

Carnico.

Ordinamento giudiziario. Dal Decreto che stabilisce la composizione per l'anno giuridico 1882 delle sezioni della Corte d'Appello di Venezia, delle Corti d'Assise, delle sezioni dei Tribunali e degli Uffici d'istruzione penale dell'intero Distretto, straliciamo la parte seguente:

Corte d'Assise — Circolo di Udine

Consigliere: Billi cav. Giuseppe, presidente.

Judici di Tribunale: Bodini Giuseppe, giudice, Gosetti Giuseppe, id., Stringari Francesco, id., supplente.

Sezioni del Tribunale civ. e corr. di Udine

Sezione I promiscua

Presidente: Poli cav. Vincenzo. Judici: Giallinà Ferdinando, Rosinato Antonio, D'Osvaldo Gio. Battista, Gosetti Giuseppe, Zannichelli Carlo, Battizzocco Guido, aggiuntivo giudiziario.

Sezione II promiscua.

Vicepresidente: Massai Francesco. Judici: Bodini Giuseppe, Terrini Gerardo, Zanussi Giacomo, Varagnolo Ferdinando, Stringari Francesco.

Uffici d'istruzione penale

Udine: Rosinato Antonio, giudice incaricato, Terrini Gerardo, id. appl.

Pordenone: Caroncini Filippo, giudice incaricato.

Tolmezzo: Cefler Giovanni, id. id.

Onorificenze ad insegnanti benemeriti. Diamo qui l'elenco degli insegnanti della nostra provincia benemeriti, ai quali il Ministero della pubblica istruzione concesse onorificenza.

Medaglia d'argento.

Migotti Pietro. Insegnante in Udine. Crazz-Cudignello Esterica » »

Baldissera Giacomo » » Pordenone. Ricci Rosa » » Fanna

Cristofoli Antonio » » Treppo Gr. Lucchini Domenico » » Bertiolo

Medaglia di bronzo.

Poli Mattia. Insegnante in Udine. Merlini Lucia » »

Snidaro Elisa » » Mortegli. Coronieri Idefonso » » Sacile

Viviani Maria » »

Munero Vincenzo » » Gridale

Munero Contarina » »

De Marchi Sac. G. Battista » » Tolmezzo

Gurisati Elisabetta » » Gemona

Menzione onorevole.

Bartoli Sac. Antonio Inseg. in Fagagna. Zanier Anna » » Regolato. Pascoli Orsola » » Raveo. Fabris Giovanni » » S. Maria la Longa. Toppani Santa » » Latisana. Percoto Giuha » » Oleis (Manzano). Spagnol Luigi » » Pordenone. Coletti Girolamo » » Aviano. Primi Ab. Giuseppe » » Udine. Monaci Antonietta » »

Abbiamo veduto le medaglie, e dobbiamo dichiarare, che sono assai belle. Da un lato havvi l'effigie di Re Umberto, e dall'altro vi ha l'iscrizione: — Agli insegnanti benemeriti.

Rimane poi uno spazio in bianco per chi desiderasse farvi incidere il suo nome.

Tali onorificenze l'Ufficio Scolastico dove averle trasmesse ieri od oggi agli insegnanti scolastici per la consegna agli interessati.

Popolazione di Udine. In seguito allo spoglio delle schede del censimento risultarono presenti nel Comune esterno li 31 dicembre 1881 abitanti 8766. Nel censimento precedente, si ebbero, li 31 dicembre 1871, abitanti 7626.

Vi fu quindi nei dieci anni un aumento di popolazione di 1140 abitanti.

Sussidio alla Scuola normale femminile. Alla nostra Scuola Normale è stato dal Ministero come per decorso anno concesso un primo sussidio di L. 3000.

Insegnamento della botanica nei giardini. Una recente circolare del Ministero della pubblica istruzione, prescrive che i rudimenti della botanica nel 3^o anno del ginnasio sieno dati su piante viventi e precisamente nel tempo della loro fruttificazione o fioritura.

Società operaia udinese. Il Consiglio rappresentativo si riuniva ieri con 18 membri presenti.

Approvato il Verbale della seduta 2 corr., due Consiglieri dichiararono che se fossero stati presenti alla seduta avrebbero votato perché la Società prendesse l'iniziativa per la commemorazione di Vittorio Emanuele. La maggioranza della Direzione assicura che non si trattò mai di sollevazione, ma che tutto si è risolto in una delle tante e solite questioni cause dall'interesse fra una compagnia d'opere che quello di ricondurre a casa quei combattenti. Alla punizione apparente speriamo supplicia una correzione efficace per parte dei genitori di quei monelli, tra i quali poi ve n'erano alcuni non tanto bambini, contando dai 12 ai 14 anni.

Sollevazione immaginaria. Era corsa voce a Pordenone che a Corva fossero accaduti disordini seri così da necessitare un buon numero di carabinieri per ristabilire la quiete. Ora il Tagliamento assicura che non si trattò mai di sollevazione, ma che tutto si è risolto in una delle tante e solite questioni cause dall'interesse fra una compagnia d'opere che voleva assumere un lavoro a un prezzo inferiore a quello che era stato già accettato da una prima impresa. Bastò l'apparire di una pattuglia perché tutto fosse finito.

Cartoline postali per l'estero. La direzione generale delle Poste annuncia: Si rende noto al pubblico che con Regio Decreto del 22 dello scorso mese è stata autorizzata la vendita agli uffici postali del Regno di cartoline semplici al prezzo di centesimi 10, e con risposta pagata al prezzo di centesimi 20, destinate esclusivamente alla corrispondenza coi paesi dell'Unione postale universale.

Le cartoline sono di color verde, e portano in fronte la leggenda:

Unione postale universale.

Cartolina italiana per l'estero: cent. 10.

Le cartoline per l'interno continueranno ad essere ammesse al servizio internazionale.

Per le nuove cartoline a destinazione dei paesi dell'Unione, per i quali la tassa è di centesimi 15 e 30, il complemento della francatura dovrà essere fatto mediante l'applicazione di un francobollo da 5 centesimi sulla parte dell'indirizzo delle cartoline semplici ed applicando un francobollo pure da 5 centesimi sui due indirizzi delle cartoline con risposta.

La tassa per ogni sottoscrizione è fissata a lire cinque.

Il ballo, come nell'anno scorso, sarà in costume, esclusa la maschera.

La Direzione.

Per la mascherata. — Prime offerte pervenute al Circolo. — Una compagnia di poco giudizio L. 3, V. P. L. 2, Sivilotti P. L. G. 2, G. prof. Majer 2 bottiglie. — Lire 7. Bott. 2.

Reali Carabinieri. La Gazzetta Ufficiale del 7 corrente annuncia che il maresciallo d'allogio in ritiro dell'arma dei Reali Carabinieri Da Pieve Valentino, domiciliato a Fontanafredda (Udine), è nominato al grado di sottotenente, e con tal grado inscritto nel ruolo degli ufficiali di riserva ed assegnato all'arma stessa.

Personale militare. La Gazzetta Ufficiale del 7 corrente annuncia che il sottotenente sig. Brunetti Trotti Giulio del Reggimento Foggia cavalleria, fu promosso tenente e destinato al Reggimento cavalleria Monferrato.

La stessa Gazzetta annuncia che i sottotenenti del 9^o Reggimento fanteria signori Montaperto Ezio, Tommasini Romano, Bolis Vittorio e Ferrari Decio furono promossi tenenti nel corpo cui sono effettivi.

Cambi di guarnigione. Il Bollettino militare pubblica vari cambiamenti di guarnigione, fra cui i seguenti: Il reggimento Novara è trasferito da Milano a Udine e il reggimento Foggia è trasferito da Udine a Verona.

Anna ha largito L. 20.

Il Comizio di Sacile. Al Comizio tenuto ieri in Sacile per propugnare

Il nostro mercato. L'incostanza del tempo ha impedito durante la prima settimana la completa concorrenza dei generi sulla nostra piazza. Del resto si fecero discreti affari, e la speculazione si mostrò abbastanza animata nelle sue domande specialmente in granoturco e cincquantino.

Grani. — **Frumento.** Poco e la roba bella e buona raggiunse senza difficoltà lire 21 all'ettolitro.

Granoturco. Si mantenne sostenuto e le qualità scelte si pagarono a lire 14 all'ettolitro, ed i maggiori affari si fecero dalle lire 12,50 alle 14. Si quodò ai seguenti prezzi lire 11, 11,30, 11,50, 11,55, 12, 12,25, 12,30, 12,55, 12,70, 13, 13,25, 13,30, 13,50, 14.

Molto Cinquantino ricercato e venduto senza stento a lire 10, 11, 11,50.

Segna. Poco ai soliti prezzi.

Sorgorosso. Si ebbero ricerche, con vendite a prezzi in ascesa. Fece lire 6,50, 6,65, 6,70, 6,85, 7, 7,25, 7,50, 7,75.

Costaqua. Poche, domande molte

Maria Perluvizza vedova **Bonacchini**, dopo breve malattia, nella gravità di anni 82, cessò jerinotto di vivere. La figlia addolorata ne dà il triste annuncio ai parenti ed agli amici, avvertendo che i funerali seguiranno domani 10 corr. alle ore 11 ant. partendo dalla casa N. 3 in Piazza dei Grani alla Chiesa Metropolitana.

Per finire. Una sciarada:

Chiedi al primo in un antro deserto;
Forse genti raccolto qui sono?
A tali detti si risponde per certo
Col secondo in un lievole suono.
Gli domanda se tuo nel linguaggio
O se suo potrà darsi l'intero;
E l'udrai, né il tenere ad oltraggio,
Che col terzo si risponde severo.

Egregio signor Direttore,

Le sarò grato se vorrà pubblicare la presente:

Colpito da lunga e penosa malattia, io terpolti molti medici, ma nessuno poté guarirmi; anzi tutti attestavano che non potevo più guarire. Consigliato da alcuni amici, scrissi al prof. ALFREDO FU G. PAGLIANO che abita in Fuenze, nello stabile del teatro Pagliano, ed egli mi mandò sollecitamente 10 scatole del suo prezioso Sciroppo in polvere. Feci subito la cura prescritta, ed ora sono tornato in perfetta salute. Mi sento in obbligo di dare un pubblico attestato di riconoscenza al benemerito professore che ha salvato me dalla morte, e la mia famiglia dalla rovina.

Arturo Campi, ingegnere meccanico.

DI UNA SPLENDIDA PUBBLICAZIONE
(Fiammetta)

—

I.

Non starò ad annoiare i lettori col far loro un quadro, più o meno succinto, delle odiene condizioni letterarie e librerie in cui si trova l'Italia. La critica, ne' centri primari dove risiede una varietà infinita di letterati grossi e piccini, e dove ci sono le migliori e più floride Case editrici, da vario tempo batte su questi tasti che sono una scala di forti lamenti, incalzandone un po' tutti i scrittori e editori e pubblico — quest'ultimo forse più dei due primi. Si dice: La Letteratura, e con essa l'Arte Belle al giorno d'oggi s'aggira in un cerchio viziato più che dalle logiche innovazioni dell'Arte, dall'andazzo della moda; e qui causa prima è chi scrive per boria, per bisogno o che so io — perché o corre troppo nelle regioni del nuovo o s'indugia d'assai in quelle frustatissime del vecchio, o, quel che è peggio, sta in bilico con non esser né carne, né pesce. Dopo c'è la concorrenza. — Sicuro; non contenta questa di far andar a male molti rami di commercio e d'industria, s'è ficcata financo nell'Arte, nelle sue quattro grandi suddivisioni, nella letteratura, cioè, nella pittura, nella scultura e nella musica. Da ciò l'argomento speciale di lucro che si fa servire l'Arte col solletticar delle masse il gusto grossolano, inartistico e lascivo — popo antipodo di quello dell'Arte vera che è tutto finezza, armonia e pudicizia, senza cessar per questo d'ispirarsi nell'ambiente in cui vive. Poichè di questo ambiente convien tener il debito conto ed accertato come la vita odierna tiri per la china peggiore, io credo sia vera missione d'artista quella di cercar di sminuire la realtà di questo ambiente, anzi che farla troppo risaltare, coronandola perciò d'un raggio di poesia piuttosto che affumicarla troppo nella nebbia della prosa.

— Per ultimo c'è il pubblico — l'infine colubro che cangia colore ad ogni gioco della luce del sole, ne mai si sa di che colore sia — il buon patricciano che s'accontenta di così poco quando si tratta di roba d'oltremonte e d'oltremare, mentre fa lo schizzoso allorché essa è indigena. Il pubblico!... Chi lo arriva a comprendere del tutto? Spesso lo si trova freddo, inaccessibile ad ogni cosa che non gli sia peranco hene inchiodata nella mente; ed è naturale, perchè il poveretto in tutte quelle questioni, per le quali si appassionano tanto coloro che hanno per l'Arte un amore di non sole parole e la mania di scuoparsi il fegato per essa, spesse volte e non ci capisce che poco poco o ci capisce male. Perchè?... Chi è causa di ciò?... Chi non arriva a farsi intendere dall'altro, il pubblico o gli artisti? — Qui sta il bnsillis. In quanto le sorti dell'Arte in Italia hanno bisogno di essere parecchiamente innalzate verso migliori orizzonti. E per facilitare questo compito, al quale tutti dobbiamo mirare, il pubblico, da parte sua, farà bene ad esser meno schizzoso coi partiti dell'ingegno nostrano e proteggere meno le importazioni d'altri paesi — così l'Italia, come fu per tanti secoli, sarà ancora e sempre la culla delle Lettere e delle Arti inviate dagli stranieri come la serenità del suo cielo, la mitessa del suo

sole, l'opulenza della sua terra, la bellezza delle sue donne.

*

Ho voluto premettere questo lungo periodo prima di caldamente raccomandare ai lettori la nuova pubblicazione settimanale che vede la luce in Roma sotto il gentile nomignolo della bella innamorata del poeta certaldo *«Fiammetta»*.

Diretta dal chiaro poeta degli *Eroi della soffitta*, Giuseppe Aurelio Costanzo, modestamente s'intitola *Giornale di letteratura* amena, ed è la più artistica e più ricca pubblicazione che esca dalle officine italiane, messa in vendita ad un prezzo relativamente mito (e. nt. 35 al numero, abbonamento annuo lire 18).

È in sedicesimo, carta bianca, fina, pescante e con quattro pagine separate di copertina. Il frontespizio di questa poi è qualche cosa di bello ed è dovuto alla matita del bravo Francesco Orazio Mancucca, direttore per la parte artistica. I bei disegni onde si fregano le pagine del testo appartengono ad artisti che nell'Arte s'hanno acquistato un bel nome: sono in fotopie eseguite nello stabilimento Danesi di Roma, il migliore e più conosciuto dei pochi che esistono in Italia. La parte tipografica nulla lascia a desiderare sia per disposizione, per bellezza di caratteri e di fregi, come per nitidezza d'impresie. Viene eseguita nella tipografia Elveziana del Ministero delle Finanze. Onore ai bravi operai romani, che così bene contribuiscono a render doviziosa questa bella ed importante pubblicazione.

*

La quale, anco negli scritti s'èleva assai da comune, avendo per collaboratori i migliori ingegni letterari della penisola, fra i quali l'Arrighi, il Bizzoni, il Bovio, il Capuana, Conforti, Carducci, Cavalotti, Falda, Farina, Imbratoi, Salvini, Stiavelli, Verga, la Speraz, la Saredo, la marchesa Colombi, la Pierantonio-Mancini, la Cominelli, la Principessa della Rocca, la Milà ed altri che troppo lungo sarebbe riprodurre tutti i nomi.

Fra gli artisti primeggia l'illustre Domenico Morelli, vi sono poi il Fabres, lo Xmenes, il Cellini, ed altri, oltre ai maestri Miceli, Rötoli, Ruta ecc. per la musica.

Al di premesso, esaminiamo un po' i due primi numeri di questa simpatica *Fiammetta*.

(Continua).

Herreros.

FATTI VARI

Decesso. È morto ier l'altro a Firenze lo scultore Giuseppe Duprè. Egli era l'ultimo (insieme a Giuseppe Verdi) di quella grande e magnifica generazione di artisti che rinnovò il nome e la fortuna d'Italia nel sentimento e nell'amore dei popoli civili.

ULTIMO CORRIERE

Roma, 8. Dicesi che il ministro Mancini sia risoluto a pubblicare i documenti relativi ai fatti di Marsiglia.

Affermansi che siensi rinnovati i dissensi. Avvenne oggi una comune dimostrazione all'arrivo dei veterani. Domani riuscirà imponente il pellegrinaggio al Pantheon.

È smentita la notizia della malattia di Garibaldi.

Il ministeriale *Popolo Romano* accenna alla probabilità di vedere mantenuta la tassa del macinato per supplire alle spese straordinarie militari, dimostrando il provento di tale tassa aumentato mediante i nuovi congegni misuratori. Parlassi di nuovi dissensi fra Magliani e Ferrero a proposito di dette spese. Il ministro Mancini appoggerebbe il generale Ferrero, mentre Depratis pare favorevole a Magliani.

Si è da Roma, 8, che la questura arrestò certo Giovanni Schiavo, ufficiale alle visite doganali dispensato dal servizio, perchè aveva dato mandato di assassinare Ellena, direttore generale delle Gabbia; fu arrestato anche il sicario, che era già armato di corteo per consumare il misfatto.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Vienna. 7. Le conferenze ministeriali in comune finirono.

I ministri ungheresi ripartirono alla volta di Budapest.

Vennero d'accordo prese misure urgenti relative ai fatti del Crivoscio e dell'Erzegovina.

Si assicura che venne deliberata l'attuazione sollecita della legge che introduce la *landwehr* nelle Bocche di Cattaro e quindi l'applicazione della legge militare nelle due provincie anesse Bosnia ed Erzegovina.

Gli organi ufficiosi confermano queste notizie nel mentre rilevano la gravità della situazione.

Londra. 7. Gladstone è ricaduto. Si manifesta di nuove elezioni.

Berlino. 7. La *Kreuzs-Blatt* e Nord deutsche *Allgemeine Zeitung*, affermano che l'eventuale intervento inglese-francese in Egitto susciterebbe gravi complicazioni europee.

Un simile avvenimento varrebbe ad attirare la pa.

Roma. 6. On. Depratis intervenne nella Commissione per la riforma elettorale, e dichiarò che insiste nella discussione dello scrutinio di lista subito dopo l'approvazione e la promulgazione della riforma.

Parlarono poscia gli onorevoli Minighetti, Crispi, Genala e Tassan.

Genala propose che nella relazione si sostenga la priorità della discussione della riforma elettorale, e la Commissione approvò.

La relazione sarà pronta per il 18 corr.

La ritirata del Vaticano.

Il corrispondente romano della *N. Fr. Presse* telegrafo le seguenti informazioni, che dice avere da fonte attendibile sulle trattative fra il governo tedesco ed il Vaticano:

La partenza del Papa servì di base alle trattative preliminari fra il Busch ed il Jacobini. Nel Vaticano si era disposti all'esilio volontario, ma si chiedeva a Bismarck una garanzia che la libertà d'azione del Papa non verrebbe limitata nell'esilio.

Bismarck fece scandagliare le intenzioni delle potenze in tale argomento, ma pare che non abbia incontrato favorevole accoglienza da veruna parte.

EGualmente la Commissione, nominata dal Papa per istudiare la facenda, trovò un divario molto equivoco fra le promesse del cancelliere tedesco ed i fatti. D'altro lato si manifestò il sospetto che il cancelliere tedesco ad altro non tenda che a guadagnarsi l'appoggio incondizionato del partito del Centro, e quindi l'idea dell'esilio volontario fu lasciata senz'altro cadere. Ora si tratta solamente di trovare una decorosa via di ritirata, dopo essersi tanto seriamente impegnati nella quistione mediante la pubblica stampa.

TELEGRAMMI STEFANI
DISPACCI DEL MATTINO

Plymouth. 8. Le torpedinieri italiani che erano a bordo della *Mary* ebbero i fori delle loro catene sfondati e turati, torte e rotte le ruote di poppa. La *Mary* è ora a Plymouth.

Ferrara. 8. Il senatore Varano è agonizzante.

Parigi. 8. Avvenne una dimostrazione in occasione dell'anniversario di Blanqui; un corteo di 300 persone recossi al cimitero del Père Lachaise. La polizia dovette intervenire in seguito grida sediziose. Lungo le vie percorse furono fatti 23 arresti, fra' quali la Louise Michel, Fudis, Cournot. Un colpo di pistola partì dalla folla. Nessuno fu colpito; l'autore n'è sconosciuto. Alle ore 5 l'ordine fu ristabilito.

Aix. 8. Aly fu condannato a 4 anni di carcere per l'omicidio di Pantuzzi e il mancato omicidio di Gherza. I giurati ammisero in suo favore la provocazione e le circostanze attenuanti.

Londra. 8. Il Consiglio dei ministri tenutosi oggi fu unanime nel considerare la situazione attuale dell'Irlanda come richiedente misure straordinarie.

Cagliari. 7. Sono giunti da Tunisi il trasporto francese *La Vienne* e la cannoniera *Gladiatore* diretti a Tolone.

DISPACCI DELLA SERA

Roma. 8. Elezioni. Cagliari, Palomba 616, Ponsiglioni 592, eletto Palomba.

Roma. 9. Le Loro Maestà recaronsi al Pantheon alle ore 8. Ascoltarono la messa e pregarono sulla tomba di Vittorio Emanuele. I cittadini recansi continuamente a migliaia a visitare la tomba. Associazioni e gruppi di cittadini radunansi continuamente a deporre corone che superano già le 50. È aperto un libro ove tutti vogliono firmarsi.

Parigi. 9. Risultati completi delle elezioni senatoriali: Eletti 64 repubblicani, e 15 conservatori. I repubblicani guadagnarono 22 seggi. Freycinet fu eletto quattro volte. Il Senato conterà ora 207 repubblicani e 93 conservatori.

Roma. 9. ore 9. La Giunta e il Consiglio partirono dal Campidoglio. Attendevano in piazza del Gesù tutte le associazioni con le bandiere e corone. Quivi ordinossi il corteo. Precedevano le corone della Giunta e della società dei Reduci. Seguivano i vigili con tutte le bandiere in numero di 50 donate dai Comuni a quello di Roma. Quindi il Sindaco, la

Giunta, il Consiglio, l'Associazioni, la milizia territoriale. Al Pantheon parlò Crodara Visconti rappresentante il Comizio dei veterani. Assistevano circa 25 mila persone con 80 bandiere; furono deposte 30 corone di fiori, oltre le due di bronzo dei veterani di Torino e di Napoli.

Parigi. 9. Il *Figaro* crede che le elezioni di ieri equivalgano alla morte del Senato. Il *Debats* constata che la maggioranza dei nuovi eletti pronunciasi avanti lo scrutinio in favore della revisione più o meno limitata.

Parigi. 9. I giornali francesi si occupano del rescritto dell'imperatore Guiglèlmo considerandolo un colpo di grazia, (per la libertà?)

Londra. 9. I giornali inglesi considerano il rescritto tedesco un vero colpo di Stato che condurrà una grave crisi costituzionale.

Madrid. 9. Il *Correo* giornale ministeriale dice che il Governo non ricevette dalla Germania alcuna nota riguardo a un Congresso per discutere la situazione del papa.

ULTIME NOTIZIE

Vienna. 9. Da diverse città di provincia viene segnalata la immobilizzazione delle truppe dirette in Dalmazia per riprendere i disordini del Crivoscio.

Zagabria. 9. Gli impiegati della ferrovia ungherese chiesero mediante petizione al governo il trasloco degli uffici a Fiume in quanto che vengono continuamente insultati in uno alle proprie famiglie dagli studenti croati.

Berlino. 9. Il linguaggio dei giornali dopo la pubblicazione del famoso decreto imperiale manifesta tutta la gravità della situazione.

Mentre una parte della stampa liberale mantiene un contegno di riservatezza, l'altra dichiara francamente la necessità che i rappresentanti della nazione tutelino vigorosamente il diritto costituzionale del popolo.

I circoli parlamentari sono tutti occupati dell'effetto prodotto dal decreto.

L'opinione pubblica non suona che in biasimo contro chi ha suggerito al monarca un documento la cui sostanza e la cui forma offendono le prerogative più sacre della libertà accordata colla costituzione.

Le voci di un probabile scioglimento delle Camere e della procedura che verrebbe intentata contro i deputati impegnati dello Stato, sono assolutamente prive di fondamento. Valgono però quale un eloquentissimo sintomo a delineare tutta la presente situazione interna.

NOTIZIE COMMERCIALI
Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine e suine rilevato durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vendersi	Prezzo	
			a peso vivo	a peso morto
Buoi	K. 625	K. 3.5	L. 64 0/0	L. 130 0/0
Vacche	390	180	53 0/0	112 0/0
Vitelli	55	34	—	80 0/0
Animali macellati				
Bovi N. 24				

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght
Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

POLVERE SEIDLITZ

di A. MOLO

Prezzo di una scatola orig. suggl. fior. 1. v. a.

Le suddette polveri mantengono in virtù della loro straordinaria efficacia nei casi i più variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incontestato primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le più dettagliate dimostrazioni, che lo medesimo nella *stilchezza abituale*, *indigestione*, *bruciore di stomaco*, più ancora nelle *convulsioni ninfoidi*, *dolori nervosi*, *batitrore*, *dolori di capo nervosi*, *pneuma di sangue*, *afflizioni articolari nervose* ed infine nell'*isterica ipochondria*, continuato stimolo al vomito e così via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le più perfette guarigioni.

AVVERTIMENTO

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore come pure di chi le usasse in commercio.

A. MOLL

fornitore alla I. R. Corte di Vienna.

Depositi in UDINE soltanto presso i farmacisti signori A. Fabris e G. Comessatti, ed alla drogheria del farmacista signor F. Minisini in fondo Mercatovecchio.

Pastiglie Walst

In 48 ore guarigione sicura della tosse mediante queste pastiglie premiate con tre medaglie d'oro e sei d'argento. — Si vendono in Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* al prezzo di L. 1.

BERLIER RESTITUTIONS FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavaicamente oscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.



BLISTER ANGLO GERMANICO.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, *rimuove* il *Fucco*, guarisce le distensioni (sforzi) delle articolazioni, dei lombamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi ed i grossamenti delle gambe, i visceri, i capelli, le molecole, le lupidie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. E' utile nei reumi. Risolve gli ingorgi delle ghiandole intermascolari e nei veri linfatici delle gambe dei puleni usati come riculito; guarisce le angine, malattie polmonari, artriti ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i cavalli e Bovini

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria, per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Udine — Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI — Via Mercatovecchio.

Partirà il 22 gennajo 1882

SOCIETA' R. PIAGGIO E F. VAPORI POSTALI

Da Genova all' America del Sud

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Partirà il 22 gennajo 1882
per Montevideo e Buenos-Ayres, Rosario S. Fè
toccando Barcellona e Gibilterra il Vapore

UMBERTO I.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, numero 8 Genova.
In MILANO al signor F. Ballestrero, agente,
via mercanti numero 2.

Olio di Fegato di Merluzzo

CHIARO E D SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medica, mentose al massimo grado.

Questo Olio, proviene dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta in Udine alla Drogheria Francesco Minisini.

MERLUZZO

30

Olio di Fegato di Merluzzo

IL DIRITTO

GIORNALE QUOTIDIANO DI GRAN FORMATO

Direttore M. TORRACA

Anno XXIX. Roma, via S. Maria in Via, 50

Un anno L. 30 — Sei mesi L. 16 — Tre mesi L. 9

La direzione e l'amministrazione del *Diritto* intenderanno a sempre nuovi miglioramenti per corrispondere alla fiducia dei lettori.

Il *Diritto* può vantarsi di avere, a preferenza di ogni altro giornale, la più estesa e completa redazione ed il più ampio servizio d'informazioni.

Il *Diritto* ogni giorno pubblica fino a tre o quattro articoli, che trattano le più importanti questioni di ordine generale e speciale, la politica, l'Amministrazione, l'Economia, la Finanza, l'Esercito, la Marina Militare, l'Istruzione Pubblica, ec. ec.

Il *Diritto* ogni giorno è prontamente e sicuramente informato di tutte le più importanti deliberazioni che riguardano il Governo ed i servizi pubblici. Tutti gli altri giornali ed i corrispondenti attingono da sua fonte.

Il *Diritto* continuerà lo sviluppo del suo programma, che, per l'interno, tende alla formazione di un grande partito liberale, lontano da ogni estremo, progressista altrettanto che costituzionale; e, per l'estero, al consolidamento delle amicizie e delle alleanze imposte all'Italia dai suoi più evidenti interessi.

Il *Diritto* continuerà a pubblicare le conversazioni scientifiche dell'Illustre P. MANTEGAZZA ed avrà pure riviste scientifiche, letterarie teatrali, ecc., dovute ad egregi scrittori.

Il *Diritto* pubblicherà, come finora, corrispondenze dai principali centri d'Europa spedite da persone informatissime, e telegrammi particolari per ogni importante avvenimento.

Appena terminata l'Appendice in corso, comincerà la pubblicazione dell'interessantissimo Romanzo:

L' AFFARE MATAPAN

Romanzo di DE BOISGOBEY

AGLI ASSOCIATI PER L'INTIERO ANNO 1882

viene dato come

GRANDE PREMIO

LA GERMANIA

o duemila anni di vita tedesca

magnifica pubblicazione in grande foglio di oltre 400 pagine con 61 splendidi quadri e 200 illustrazioni nel testo. Cosa eccezionale, e gli abbonati del *Diritto* saranno per prova che le aspettazioni rimangono superate.

Questa splendida opera presso i librai costa L. 75, e la sua edizione è completamente esaurita.

Col prezzo relativo d'abbonamento mandare altre L. 12 per spese di posta o ferrovia, affrancazione, raccomandazione, imballaggio (Totale L. 42).

Gli abbonati del 1 semestre 1882 riceveranno come premio per egual tempo il *Faufulla della Domenica*, aggiungendo una lira al prezzo del loro abbonamento (Totale L. 17).

Gli abbonati del 1 trimestre 1882 avranno diritto per tal tempo essi pure al *Fanfulla della domenica*, aggiungendo una lira al prezzo del loro abbonamento (Totale L. 10).

NB. Gli associati per tutto l'anno 1882, i quali desiderano, oltre il premio della Germania, avere anche il *Fanfulla della domenica*, dovranno spedire altre lire 2, perciò il totale L. 44.

Tutti gli abbonati, indistintamente qualunque sia la loro scadenza, possono, mediante invio di L. 4, mandare l'abbonamento d'uno anno al *Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie* il quale costa per i non abbonati al *Diritto* L. 10. Questo giornale finanziario già tanto diffuso, il più accreditato e più ricco d'informazioni e notizie utili ad ogni uomo d'affari, si pubblica a Roma ogni Domenica in 16 pagine, formato grande. Potranno egualmente avere, pagando L. 8, invece di 12, per un anno, il *Giornale per i Bambini*, settimanale, di 16 pagine, riccamente illustrato, diretto da F. MARTINI.

Rivolgersi direttamente all'Amministrazione del *Diritto* — ROMA, VIA SANTA MARIA IN VIA, N. 50 P. P.

PEJO ANTICA FONTE FERRUGINOSA

L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è la più eminentemente ferruginosa e gassosa — unica per la cura a Domicilio. — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — È bevanda gradissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del Sangue. — Si usa nei caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz.

Si può avere dalla *Direzione della Fonte di Brescia*, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo rame con impresso *Antica Fonte di Pejo Borghetti*.

ANTICA FONTE FERRUGINOSA

FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA

FIRENZE - Via Tornabuoni, 17, con succursale Piazza Manin 2

PILOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE

di A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PE LE MALATTIE BILIOSE
mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo
negli attacchi di indigestione, per mal di testa e vertigini.

Queste pilole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbato lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; essi trovano: in Venezia alla Farmacia reale *Zampironi* o alla Farmacia *Ongarato*. — In UDINE alle Farmacie *COMESSATI*, *ANGLO FABRIS* e *FILIPPUZZI* nella Nuova Drogheria del farmacista *MINISINI FRANCESCO*; in Genova da *LUIGI BILIANI* Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

ORARIO della FERROVIA

PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE		ARRIVI	
DA UDINE		A VENEZIA		DA VENEZIA		DA UDINE	
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.		ore 4.30 ant.		ore 7.34 ant.	
• 5.10 ant.	omnib.	• 9.30 ant.		• 5.50 ant.		• 10.10 ant.	
• 9.28 ant.	omnib.	• 1.20 pom.		• 10.15 pom.		• 2.15 pom.	
• 4.56 pom.	omnib.	• 9.20 pom.		• 4.00 pom.		• 8.28 pom.	
• 8.28 pom.	diretto	• 11.35 pom.		• 9.00 pom.		• 2.30 ant.	
DA UDINE		A PONTEBBA		DA PONTEBBA		A UDINE	
ore 6.00 ant.	misto	ore 8.56 ant.		ore 6.28 ant.		ore 9.10 ant.	
• 7.45 ant.	diretto	• 9.45 ant.		• 1.33 pom.		• 4.18 pom.	
• 10.45 ant.	omnib.	• 1.33 pom.		• 5.00 pom.		• 7.50 pom.	
• 4.30 pom.	omnib.	• 7.35 pom.		• 6.00 pom.		• 8.28 pom.	
DA UDINE		A TRIESTE		DA TRIESTE		A UDINE	
ore 8.00 ant.	misto	ore 11.01 ant.		ore 6.00 ant.		ore 9.05 ant.	
• 3.17 pom.	omnib.	• 7.06 pom.		• 8.00 ant.		• 12.40 mer.	
• 5.47 pom.	omnib.	• 12.31 ant.		• 5.00 pom.		• 7.42 pom.	
• 2.59 ant.	misto	• 7.35 ant.		• 9.00 ant.		• 12.35 ant.	

TOsse - Voce - Asma

LE RACCOMANDATE

Pastiglie Pettorali Incisive

Dalla Chiara

Deposito generale in VERONA presso il preparatore *Giannetto dalla Chiara* farmacista.

Ogni pacchetto delle vere Pastiglie dalla Chiara è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.